

News**08/06/2010 ore 14.09****Italiani nel mondo****CHIUSURA CONSOLATI/ COMITES ASSOCIAZIONI E COMITATI A SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DI UNA SEDE A NORIMBERGA: IL MAE SOSPENDE LA CHIUSURA E IL GOVERNO TEDESCO TORNI SUI SUOI PASSI**

**NORIMBERGA \ aise ** - Tutti a sostegno di una sede consolare a Norimberga: il Comites, insieme alle associazioni italiane presenti nelle tre Franconie ed al Gruppo di coordinamento per la salvezza del Consolato d'Italia, ha stilato un documento a margine della riunione congiunta svolta domenica scorsa, 6 giugno, in cui si interpellano le parti italiana e tedesca affinché ciascuna agisca negli interessi della collettività: il Mae sospendendo la decisione del Cda sulla chiusura del Consolato; il ministero tedesco rivedendo il suo "no" alla agenzia consolare.

"Il Governo ed il Ministero degli Affari Esteri italiani – si legge nel comunicato congiunto – erano intenzionati a trasformare il Consolato d'Italia in Norimberga in un'Agenzia Consolare; la decisione di rivedere la chiusura, decisa nel corso del 2009, e di istituire l'Agenzia Consolare è senza dubbio derivata dalla comprensione, da parte italiana, che la Franconia necessita di un "avamposto" italiano; da quanto si apprende dalle diverse agenzie di stampa e non solo, sembra che le Autorità tedesche non abbiano accettato la creazione di un'Agenzia Consolare a Norimberga rischiando di pregiudicare un compromesso che gli italiani qui residenti avevano ritenuto accettabile".

"La comunità italiana della Franconia – continua la nota – aveva già dall'inizio compreso che – in una fase difficile dal punto di vista economico e di tagli del bilancio statale – gli italiani all'estero non possono accampare privilegi e chiedere trattamenti speciali, ma hanno comunque un sacrosanto diritto a servizi consolari accessibili".

Alla luce di queste considerazioni, Comites, associazioni ed il Gruppo di coordinamento per la salvezza del Consolato chiedono "alla parte italiana la sospensione immediata della delibera del CdA del MAE del 14 maggio 2010 sulla chiusura definitiva del Consolato in data 14 maggio 2010; la celere ripresa di contatti con le autorità tedesche" e "alla parte tedesca un'applicazione flessibile, vicina ai cittadini e conforme al livello di integrazione dell'Unione Europea, della Convenzione di Vienna del 1963 sulle relazioni diplomatiche; la presa di coscienza che i cittadini italiani in Franconia non possono essere discriminati negando loro il diritto ai servizi consolari".

"Il Comites di Norimberga, le associazioni italiane presenti nelle tre Franconie ed il Gruppo di coordinamento per la salvezza del Consolato d'Italia in Norimberga – conclude la nota – non si arrendono e continueranno la loro lotta per garantire agli italiani in Franconia i loro sacrosanti diritti".

(aise)**Editrice SOGEDI s.r.l. - Reg. Trib. Roma n°15771/75**